La Prima di WineNews.it

n. 1334 - ore 17:00 - Venerdì 21 Marzo 2014 - Tiratura: 30600 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

Le Monde Vinitaly 2014 Pad.6 Stand E9

06-09 APRILE 2014 48ª EDIZIONE VERONA vinitaly A Worldwide Passion

La News

Capolavori gastronomici su tela

Quadri alla Pollock o alla Kandinsky con nero di seppia, pomodori, rucola, pere, barbabietola e tabasco, dai giardini di Napoli alle Alpi dell'alta Badia, passando per Roma, Verona e Bologna: 14 tra i più grandi chef italiani, stellati Michelin, riuniti da Alfonso Catalano nel progetto creativo "Colortaste. La cucina si fa Arte" (www.colortaste.com), sfidano il loro talento creativo lontano dai fornelli, sbizzarrendosi con tavolozze gastronomiche fatte di ingredienti prelibati. Il cibo, così, torna al centro dell'arte, attraverso creazioni culinarie non solo sul piatto, ma anche su tele, dalla tiratura limitata, dove il sapore si trasforma in bellezza, per stimolare ed ammaliare lo spettatore.

VILLA SANDI

SMS

Un brindisi alla Primavera

La Primavera è arrivata e, ufficialmente, l'Inverno, che quest'anno ha risparmiato tanta parte dell'Italia da gelate e nevicate nefaste, è alle spalle. Il nuovo sole, bella stagione alle porte, la campagna che rinasce: non mancano i motivi per brindare. Anche, perché no, sui socialmedia per raccontare un territorio, come ha scelto di fare una delle più importanti cantine di Sicilia, Donnafugata, con l'iniziativa "#Donnafugatatime", con i suoi vini in degustazione oggi, in simultanea, in 100 locali di tutta Italia, ma anche in Francia, Svizzera e Germania, per un brindisi senza confini fisici al rinnovamento, alla bellezza e alla rinascita, che sia di buon auspicio per tutta l'Italia del vino, e non solo (http://bit.ly/Donnafugatatime).

Primo Piano

Ecco, in anteprima, il Testo Unico del Vino Italiano

L'istituzione di un registro unico dei controlli (articolo 54) con la redazione di un piano annuale in materia da parte del Ministero delle Politiche Agricole, per evitare sovrapposizioni e burocrazia monstre; la creazione del tanto agognato schedario vinicolo, gestito da Regioni, Province Autonome e Sian da aggiornare il 1 marzo di ogni anno (articolo 12), che dovrebbe fornire un quadro definitivo ed ufficiale delle dimensioni del vigneto italiano e del potenziale produttivo; via libera all'indicazione in etichetta, per i vini Dop (Doc e Docg) delle sottozone (articolo 4), possibilità di vedere uno stesso vigneto rivendicato a Docg, Doc o Igt (con i parametri di resa più restrittivi previsti da ogni disciplinare, articolo 33), conferma dei poteri ai Consorzi di tutela, in tema di "governo dell'offerta" e "coordino delle attività produttive e commerciali", e conferma della validità del principio dell'"erga omnes", che ogni Consorzio potrà applicare a patto di rappresentare il 40% dei vitivinicoltori e il 60% della produzione, esigendo contributi alle attività di tutela e promozione da tutti i produttori che rivendicano la denominazione, anche se non iscritti al consorzio; possibilità per il Ministero, di chiedere l'annullamento di una denominazione se la superficie rivendicata è sotto una certa soglia (35% per le Docg, 20% per le Doc e 10% per le Igt) sulla media degli ultimi tre anni; riforma del sistema delle sanzioni, che prevedono il "ravvedimento operoso" con multe di lieve entità in caso di semplici irregolarità, e via via più pesanti, in maniera proporzionata alla gravità della violazione; sostituzione, in molti casi, delle documentazioni e comunicazioni cartacee con il digitale: ecco alcuni dei punti chiave, tra novità e messe a punto di normative esistenti, del "Testo Unico della Vite e del Vino", che WineNews, in esclusiva, ha letto in anteprima, e che sarà a breve consegnato nelle mani del Ministro delle Politiche Agricole Maurizio Martina, e dei presidenti delle Commissioni Agricoltura di Camera e Senato, che dovranno decidere quale sarà il suo iter (disegno di legge, legge delega, e così via), concluso il quale diventerà il nuovo "libro mastro" delle regole del settore.

Focus

A Prowein il vino nel "2034"

Che ne sarà, del mondo del vino, tra 20 anni? Se ne parlerà a ProWein, a Düsseldorf dal 23 al 25 marzo, con l'Italia protagonista. Tanti i temi-chiave, selezionati da oltre 110 professionisti del settore, al centro di "The International Wine Industry: Global Experts' Vision 2034", convegno promosso da Wine Intelligence: da un mercato che vedrà le regole sempre più scritte non tanto dai produttori, quanto dai consumatori, che saranno sempre più evoluti, esigenti ed informati, alla polarizzazione dei canali di distribuzione, con la gdo che sarà sempre più determinante, a cui farà da contraltare una serie di retailer di prodotti di nicchia ed introvabili in alti canali, anche grazie all'e-commerce (tema sul quale ci sarà anche il contributo di Vente-Privee.com, portale n. 1 del settore in Europa); e, ancora, dagli Stati Uniti alla Cina, i primi mercato n. 1 e maturo del vino mondiale, la seconda grande promessa per i produttori di tutto il mondo, in vertiginosa crescita, indicati dai professionisti come i due mercati che tra 20 anni daranno il maggiore ritorno sugli investimenti a lungo termine, dal packaging, che sarà sempre più determinate per il successo un prodotto, al cambiamento climatico e non solo ...

AIE ASSOCIAZIONE ITALIANA EXPORT Portiamo il valore del Made in Italy nel Mondo

Chianti CONSORZIO VINO CHIANTI

Cronaca

Il boom della Spagna

Sono numeri che girano già da un po', ma adesso c'è anche l'ufficialità del Ministero delle Politiche Agricole di Madrid: la Spagna, con una crescita record del 41% sul 2012, è il maggior produttore mondiale di vino, a quota 51 milioni di ettolitri, contro i 47 dell'Italia ed i 42 della Francia. Merito, principalmente, di due fattori: il clima, che nella Penisola Iberica è stato a dir poco clemente, e l'exploit di una Regione come la Castilla - La Mancha, da dove è arrivata quasi metà della produzione globale.

BAGLIO DI PIANETTO CHATEAU SICILIANO

Wine & Food

Cina-Ue: sul vino querelle chiusa "attraverso la cooperazione"

"Risolvere la disputa attraverso la cooperazione": così si legge nel memorandum d'intesa firmato tra Cina ed Unione Europea, sulla querelle anti-dumping e anti-sussidi avviata da Pechino nei confronti del vino europeo. Una buona notizia, anche per l'Italia, che, con Vinitaly International, sarà protagonista, insieme ad oltre 120 delle più prestigiose cantine del Belpaese, della "China Food & Drinks Fair" di Chengdu, evento business to business top del Paese asiatico, di scena dal 25 al 28 marzo (www.vinitalyinternational.com), per far crescere il peso del vino tricolore sotto la Grande Muraglia.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

La Chianti Classico Company, prima società commerciale in Italia totalmente controllata da un Consorzio di tutela del vino, quello del Chianti Classico, per gestire il merchandising e la promozione del marchio e del territorio, compie un anno. Un primo bilancio nelle parole del presidente della Chianti Classico Company, Michele Zonin.

International Exhibition Management PRESENTA Simply Italian GREAT WINES